
Medicina d'emergenza: Croce rossa, 20 droni per il trasporto di materiale sanitario urgente per salvare vite umane

Affidarsi alla tecnologia per ridurre costi e tempi di trasporto di materiale sanitario urgente, con l'obiettivo di essere sempre più efficace nel fornire risposte in emergenza e salvare vite umane. Nei prossimi mesi la Croce rossa italiana metterà in campo una flotta di 20 droni delivery di ultima generazione configurati ad hoc e in grado di trasportare fino a 15 kg, e 50 piloti altamente formati per raggiungere isole e luoghi remoti, colpiti da calamità naturali o difficilmente raggiungibili e saranno utilizzati soprattutto per la consegna di farmaci salvavita, sangue o tamponi. "Un primo test si è tenuto alcune settimane fa sulle coste siciliane - riferisce una nota della Cri -. I piloti, dando vita ad una simulazione, hanno fatto alzare in volo un drone delivery ad un'altezza di 40 metri da terra che dalla banchina del porto di Trapani ha trasportato farmaci urgenti verso la nave Gnv Aurelia, tra le imbarcazioni di sorveglianza sanitaria che si trovano in rada in Sicilia per l'accoglienza delle persone migranti. Un'attività, quella della sorveglianza sanitaria a bordo delle navi, che la Cri porta avanti da aprile 2020 anche grazie al supporto del Comitato regionale siciliano dell'associazione". La simulazione, cui hanno preso parte Prefettura, Comune di Trapani e Capitaneria di Porto che ha impiegato due motovedette a garanzia della sicurezza dell'esercitazione, "ha visto arrivare a destinazione il drone in un tempo di cinque minuti e 30 secondi, contro i 35 normalmente impiegati dal trasporto via mare con imbarcazioni di medie dimensioni ed è riuscita perfettamente. Il drone delivery è stato controllato da terra da un pilota che ha mantenuto sempre un contatto visivo con lo stesso ed è stato coadiuvato da altro personale addestrato a bordo della nave, sempre in costante contatto radio". La Croce rossa non è nuova nell'operatività in emergenza e soccorso con l'utilizzo di queste tecnologie ed ha personale formato attraverso la sua Unità Droni. Tutti i piloti sono formati presso il Centro addestramento nazionale Sapr (Sistema aeromobile a pilotaggio remoto).

Giovanna Pasqualin Traversa